****

**3^ Edizione**

**BIENNALE DELLA FOTOGRAFIA FEMMINILE**

****

**DIDASCALIE FOTO**

**CAMMIE TOLOUI**

Mostra: *The Lusty Lady Series*

**01 Cammie Toloui, *The Lusty Lady Series*, 1991-1993**

**02 Cammie Toloui, *The Lusty Lady Series*, 1991-1993**

**03 Cammie Toloui, *The Lusty Lady Series*, 1991-1993**

**04 Cammie Toloui, *The Lusty Lady Series*, 1991-1993**

**05 Cammie Toloui, *The Lusty Lady Series*, 1991-1993**

**CLAUDIA RUIZ GUSTAFSON**

Mostra: *La Ciudad en Las Nubes*

**01 Claudia Ruiz Gustafson, *Smile, and point at the mountain,* 2020-2022**

**02 Claudia Ruiz Gustafson, *Imperialist shutter,* 2020-2022**

**03 Claudia Ruiz Gustafson, *Before Bingham,* 2020-2022**

**04 Claudia Ruiz Gustafson, *I will entreat the Sun to reappear*, 2020 2022**

**05 Claudia Ruiz Gustafson, *Copy right,* 2020-2022**

**DARIA ADDABBO**

Mostra: *La valle prosciugata*

**01 Daria Addabbo, Febbraio 2022**

Bishop, Inyo County, California. Rusty McKinley, pastore della Calvary Baptist Church. Afferma: "Molti anni fa Los Angeles aveva bisogno di acqua perché la popolazione stava crescendo, e così LA mandò la gente a cercare l’acqua…Siamo in un periodo di siccità, noi abbiamo bisogno di acqua, ma anche le persone di Los Angeles ne hanno bisogno… LADWP non dovrebbe essere un proprietario terriero, ma gran parte di questa terra è loro. Gran parte di quella terra viene affittata ad allevatori e ad altre persone. Non ho molto rispetto per la LADWP, ma la maggior parte di noi pensa che sia un male necessario. LADWP continua a dare lavoro, ed è una buona cosa per l’economia della Valle. Ma per le persone che probabilmente rappresentano la minoranza più piccola è molto difficile”.

**02 Daria Addabbo, Febbraio 2022**

Mesquite Flat Sand Dunes, Death Valley, California.

**03 Daria Addabbo, Febbraio 2022**

Bishop, Inyo County, California. Kristina Justice, residente di terza generazione della Valle di Owens è assistente del capo dei vigili del fuoco al Bishop volunteer fire department. È probabilmente la prima donna legalmente cieca a diventare un EMT (Emergency medical technicians). Justice afferma: “La nostra flotta di vigili del fuoco attualmente conta su quattro autopompe, che ci danno la possibilità di riversare dodicimila galloni d’acqua (45mila litri) sulle fiamme in pochi minuti. Questa capacità è fondamentale, soprattutto per gli incendi lontani dalle fonti idriche. La scarsità di acqua complica un problema già difficile da gestire”.

**04 Daria Addabbo, Agosto 2019**

Keeler, Inyo County, California. Sulla sponda est di ciò che rimane del Lago di Owens. Il lago è stato totalmente prosciugato a causa della costruzione dell’acquedotto, 1908-1913, che porta l'acqua a Los Angeles.

**05 Daria Addabbo, Febbraio 2022**

Molo sul Lago di Diaz, Lone Pine, Inyo County, California. Questo lago si trova vicino a Manzanar, famoso per essere stato sede di un campo di concentramento per cittadini nippo-americani durante la seconda guerra mondiale.

**ESTHER HOVERS**

Mostra: *False Positives*

**01 Esther Hovers, *Overview E Timeframe 0 min 04*, 2016**

**02 Esther Hovers, *Overview I, Timeframe 05 min 42*, 2016**

**03 Esther Hovers, *Overview B, Timeframe 06 min 02*, 2016**

**04 Esther Hovers, *Overview A, Timeframe 04 min 26*, 2016**

**05 Esther Hovers, *Overview I, Timeframe 05 min 42*, 2016**

**KIANA HAYERI**

Mostra: *Where prison is a kind of freedom*

**01 Kiana Hayeri, *Herat Afghanistan 5.26.2019***

Le detenute, insieme nelle loro stanze, rompono il digiuno con il cibo fornito dalla prigione.

**02 Kiana Hayeri, *Herat Afghanistan 4.7.2019***

Nafas (20) e un'altra detenuta giocano ad arrampicarsi sul cancello d'ingresso per liberare il pallone da pallavolo rimasto incastrato nel filo spinato mentre le ragazze giocavano insieme nel cortile.

**03 Kiana Hayeri, *Herat Afghanistan 4.1.2019***

Nafas (20) si prende cura del neonato di una delle guardie carcerarie. La maggior parte delle guardie donne che lavorano in carcere non sono istruite e hanno figli. Portano i figli più piccoli nel carcere e pagano una piccola somma di denaro alle detenute di fiducia per prendersene cura mentre sono in servizo.

**04 Kiana Hayeri, *Herat Afghanistan 3.31.2019***

La prigione di Herat al tempo della nostra visita ospitava 133 prigioniere e 36 bambini sotto i 5 anni, che vivevano con le loro madri dentro la prigione.

**05 Kiana Hayeri, *Herat Afghanistan 4.1.2019***

Nahid scoppia in lacrime dopo aver condiviso la sua storia. Trascorre la maggior parte del suo tempo sul letto a castello, da sola, a guardare la TV e fumare sigarette. Mostra segni di depressione, incluse cicatrici autoinflitte sull'avambraccio.

Suo marito era dipendente da diverse sostanze. Ha vissuto con lui per 15 anni e, in tutto quel tempo, lei è stata l'unica fonte di reddito della famiglia. Lui la picchiava regolarmente, l'ha accoltellata in diverse occasioni e una volta le ha addirittura sparato. Molte sono le ferite da taglio visibili sull'addome e sulle braccia, e una cicatrice da arma da fuoco sulla spalla sinistra, dove il proiettile è entrato da un lato ed è uscito dall'altro. Tutto presumibilmente inflittole dal marito. Qualche volta è stato arrestato, in un'occasione per sei mesi. Nahid aveva sperato che avrebbe imparato dalla detenzione e smesso di perpetrare violenza, ma non c'è stato nessun miglioramento. "Era impazzito, sapevo che prima o poi mi avrebbe seriamente ferita o avrebbe fatto del male ai miei figli. Un giorno, durante una lite, ho perso il controllo e gli ho sparato".

**LISETTA CARMI**

**01 Lisetta Carmi, Orgosolo, 1964.** Copyright Martini Ronchetti, courtesy archivio Lisetta Carmi

**02 Lisetta Carmi, Orgosolo, 1976**. Copyright Martini & Ronchetti, courtesy archivio Lisetta Carmi

**03 Lisetta Carmi, Sicilia, Favara, 1977.** Copyright Martini & Ronchetti, courtesy archivio Lisetta Carmi

**04 Lisetta Carmi, Sicilia, Favara, 1977.** Copyright Martini & Ronchetti, courtesy archivio Lisetta Carmi

**05 Lisetta Carmi, Sicilia, 1977.** Copyright Martini Ronchetti, courtesy archivio Lisetta Carmi

**LUISA DÖRR**

Mostra: *Imilla*

**01 Luisa Dörr, 2019-2021**

Miriam Estefanny Morales M. 23 (Tefy). Per Teffy lo skate non è solo uno sport, ma anche uno stile di vita: "C'è tantissima discriminazione nei confronti della popolazione indigena Boliviana, ma sono convinta che indossare una *pollera* mentre faccio skate mi renda un tutt'uno con le mie radici, mostrando che, nonostante tutto, chiunque possa fare qualunque cosa, indipendentemente da ciò che indossa o da dove viene. Quello che conta è quello che siamo com persone" dice. " Questo panorama straordinario si vede dalla collina "Cristo de La Concordia", un luogo turistico. Ammirando questa veduta puoi capire quanto sia bella la mia Cochabamba. Puoi osservare la natura rigogliosa e vedere che non si sia perduto tutto per via dello sviluppo tecnologico e l'aumento della popolazione. E poi la cosa più importante di tutte: sono orgogliosa di essere K'ochala".

**02 Luisa Dörr, 2019-2021**

Deysi Tacuri Lopez (27). Ha iniziato ad andare sullo skateboard a circa 20 anni. Anche se ha fatto delle brutte cadute, ha deciso di continuare ad allenarsi lo stesso. Dice che lo skateboard per lei significa felicità interiore, non è solo uno sport ma un'attività che ha cambiato il suo stile di vita e che la aiuta ogni giorno ad affrontare le difficoltà. L'abbigliamento da *Pollera* è visto da lei come espressione autentica e unica: "Indosso ciò che mi piace. Mia madre ha un detto: "Sono nata indossando una *pollera* e morirò indossandone una", e io porto avanti la sua convinzione. quando indosso una *pollera* mi sento a mio agio così come sono". Deysi vuole rendere popolare la cultura dello skate in Bolivia, creando maggiori opportunità per le nuove generazioni senza perdere di vista le proprie radici. "Non si tratta solo di indossare la *pollera*, ma anche di migliorare nello sport, di fare nuove manovre. Abbiamo iniziato come skateboarder normali, con il tempo ci è venuta l'idea di vestirci da *cholitas* perché ci identifica, oggi è una fusione di entrambe le cose. Lo skateboarding per me significa progredire nella mia vita" dice Deysi. Deysi ha vinto diverse medaglie in Cile e Bolivia, alcune delle quali per aver conquistato il primo posto.

**03 Luisa Dörr, 2019-2021**

Huara Medina Montaño (24). Huara ha iniziato ad andare sullo skateboard da bambina, usando la tavola del fratello. Dopo che lo skateboard si è rotto, non ci è più salita fino a gennaio 2019, quando ha incontrato il mondo dello skateboard praticato come forma d'arte urbana. "Quando sono tornata a fare skate mi sono sentita libera, mi sembrava di essere di nuovo quella bambina, felice. Non l'ho mai più abbandonato". Huara sottolinea quanto sia importante la presenza di sua nonna nella sua vita. Quando si veste da cholita, si guarda allo specchio e vede l'immagine di sua nonna, che la ispira a continuare e a diventare come lei, una donna forte. "Vorrei essere in grado di rompere i limiti all'espressione [delle persone] e trasmettere al mondo intero la ricchezza che ci possono dare questo sport e l'amore per la nostra cultura insieme... i principi, la conoscenza... Creare un nuovo modo di pensare per una nuova società".

**04 Luisa Dörr, 2019-2021**

Mercato della Cancha Mercad de la cancha. L'abbigliamento delle *Polleras* è molto elegante e delicato. "È un abito molto bello e aiuta ad aumentare l'autostima", dice Huara. "Ogni ornamento ha il suo significato. Nella loro storia, le donne boliviane hanno lottato per la libertà e l'indipendenza. Per molti anni hanno subito una forte repressione sociale. E, nonostante ciò, non hanno mai smesso di lavorare per portare avanti la loro vita senza abbandonare la loro essenza, la loro cultura e il loro abbigliamento".

**05 Luisa Dörr, 2019-2021**

Ellinor Buitrago Méndez ha iniziato a fare skate dopo aver finito la scuola superiore all'età di 18 anni. Le *polleras* sono un simbolo di forza e di lotta, portano con sé un'eredità di resistenza e con la loro perseveranza si sono conquistate rispetto. Ellinor dice che la bellezza di praticare lo skate con addosso una *pollera* è il modo in cui viene trasmesso il messaggio, particolarmente a tutte le donne, che si può fare ciò che si vuole e creare una propria evoluzone unica, preservando allo stesso tempo il proprio essere. Le *polleras* sono considerate donne forti a causa della loro storia. Durante la colonizzazione e la conseguente guerra contro la dominazione Spagnola, gli uomini venivano uccisi e così le donne dovevano combattere. Formarono un gruppo di resistenza contro il nuovo governo sulla collina della Coronilla. In onore di queste donne che si opposero alle milizie spagnole insieme ai loro figli, qui la Festa della Mamma si celebra il 27 maggio - il giorno delle "Eroine della Coronilla" racconta Ellie.

**NEWSHA TAVAKOLIAN**

**01 Newsha Tavakolian, *And They Laughed at Me*, 2023**

**02 Newsha Tavakolian, *And They Laughed at Me*, 2023**

**03 Newsha Tavakolian, *And They Laughed at Me*, 2023**

**PHOTO REQUESTS FROM SOLITARY (PRFS)**

**01 Photo Requests from Solitary (PRFS) Photo by Gigliati for Nicodemo**

L'oceano visto da una passerella di legno quando fuori inizia a fare scuro.

**02 Photo Requests from Solitary (PRFS) Photo by Casey Dorobek for Bob**

Un lupo bianco ulula sotto la luna piena durante una notte d'inverno.

**03 Photo Requests from Solitary (PRFS) Photo by Jessica Posner for Geri**

L'inizio di un tramonto sull'acqua con una boa solitaria in lontananza.

**04 Photo Requests from Solitary (PRFS) Photo by Emma McCann for Herschel**

Scena boschiva con una cerva e due cerbiatte gemelle.

**05 Photo Requests from Solitary (PRFS) Photo by Keisha Scarville for Keith**

Un albero genealogico in cui diverse generazioni festeggiano eventi di vita.

**TAMARA MERINO**

Mostra: *Underland*

**01 Tamara Merino, 2018**

Decorazioni particolari sono comuni nelle caverne di Guadix. Qui, un residente ha appeso 4 pistole intorno a una foto di sua nipote, ritratta alla sua prima comunione. Andalusia, Spain.

**02 Tamara Merino, 2015**

Gabriele Gouellain, un'immigrata tedesca, attende il ritorno del marito dal turno in miniera seduta nella cucina della sua casa sottoterra. Coober Pedy è una città che si trova nel retroterra dell'Australia medionale, dove la maggioranza della popolazione vive in abitazioni scavate nel sottosuolo detti "nascondigli". Coober Pedy, Australia.

**03 Tamara Merino, 2018**

Le luci illuminano la caverna dove ballerini/e di flamenco danzano ogni sera. Una versione di questo ballo veniva eseguita tradizionalmente durante i matrimoni "gitani", ma venne bandita nel sedicesimo secolo. Ballerini e ballerine del Sacromonte continuarono a esibirsi in segreto, trasformando quella danza nel flamenco che conosciamo oggi. Andalusia, Spagna.

**04 Tamara Merino, 2018**

Enoch Foster e tre dei suoi figli leggono il Libro di Mormon durante la messa domenicale, che si celebra in una delle grotte della comunità. Questa grotta è accessibile a tutti e ogni membro della comunità può prendere parte alla messa. Utah, Stati Uniti.

**05 Tamara Merino, 2018**

Tocuato Lopez è nato nelle caverne di Guadix e ha vissuto lì tutta la vita. Quando si è sposato una seconda volta, ha deciso di comprare una nuova caverna assieme alla moglie e ai suoi due bambini. La sua staza si trova nelle profondità della roccia dove non ci sono finestre o luce naturale. Andalusia, Spagna.

**THANDIWE MURIU**

**01 Thandiwe Muriu, *Our collective beauty,* 2022**

**02 Thandiwe Muriu, *Camo 45*, 2022**

**03 Thandiwe Muriu, *Camo 13*, 2021**

**04 Thandiwe Muriu, *It takes imagination,* 2022**

**05 Thandiwe Muriu, *Camo 49*, 2022**